

Preferenze, Candiani e Galli non sfondano

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2012



Rese note le preferenze dei singoli candidati a Tradate. Dopo una notte piuttosto movimentata a causa dello spoglio delle schede lento per le continue verifiche, nella mattina di martedì sono stati ufficializzati anche i dati sui singoli candidati delle liste. Ne emergono molte sorprese, come quella che vede il sindaco uscente **Stefano Candiani portare a casa 339 voti**. Si tratta del maggior numero di preferenze ottenute da un singolo candidato, ma se si guarda nel dettaglio non è un numero così elevato, soprattutto se si considera la massiccia campagna messa in atto da Candiani. Ma anche se si tiene conto che dieci anni fa, quando Dario Galli smise di fare il sindaco, il primo cittadino uscente raccolse oltre 600 preferenze. Un dato quindi, quello di Candiani, che è in linea con il calo generalizzato della Lega Nord, che è passato dallo strepitoso 39% del 2007 al 22% di quest'anno. (Tutti i risultati delle liste e dei candidati sindaco)

Sempre nell'ambito della Lega Nord, altro risultato che non brilla è proprio quello dell'ex sindaco Galli che si ferma a 134 voti (sei voti in più di cinque anni fa), mentre degli assessori che si sono messi in lista se la cavano bene **Davide Fratus**, che ottiene 74 preferenze, e **Cesare Crespi** con 56.

A livello generale, il secondo candidato più votato è **Luigi Luce del Partito Democratico**, che porta a casa 157 preferenze. Rimanendo sempre nel partito che ha preso quasi il 17 per cento dei voti, si registrano ottime prove anche per **Andrea Botta** con 119 voti, per il segretario cittadino **Alice Bernardoni** con 102 e il giovanissimo **Aureliano Gherbini** con 97. Sempre nella coalizione di centrosinistra da registrare il risultato di **Sergio Beghi** della lista **Partecipare Insieme** che ottiene 119 preferenze, il capolista **Maurizio Alberti** arriva a 57. Mentre in Sinistra ecologia e libertà **Giuseppe Scrivo** raggiunge 85 voti.

Il quarto personaggio più votato della città è il coordinatore del Popolo delle Libertà **Rosario Tramonana** che porta a casa 125 preferenze, nonostante il drammatico risultato del partito, fermatosi all'8,7 per cento. Buon dato anche per **Danilo D'arcangelo** con 65 consensi e **Savina Pasciutti** con 57. Molti i voti raccolti nel complesso da tutti i candidati della lista "madre" che sostiene Franco Accordino, ovvero **Movimento Prealpino**, che è stata capace di ottenere in totale 488 preferenze (la Lega ne ha raccolte 892, il Pd 797, il Pdl 459). In questa lista molti i voti espressi esplicitamente dai cittadini: i più votati sono stati **Massimo Tagliabue** con 67, **Fabio Bascialla** con 66 e **Puleo** con 65. Da segnalare che tutti gli altri candidati nelle liste, che non sono stati citati, non hanno superato la soglia delle 50 preferenze.

Ora rimarrà da capire **la composizione del consiglio comunale**. La futura maggioranza disporrà di **10 consiglieri, l'opposizione di 6**. Chi vincerà il ballottaggio tra la Lega Nord Gianfranco Crosta e la coalizione di centrosinistra di Laura Cavalotti avrà la maggioranza. **C'è tempo fino a sabato per eventuali apparentamenti**, ovvero per le trattative tra le varie forze politiche vorranno sostenere uno dei due candidati, anche con il simbolo sulla scheda elettorale.

La **Lega potrebbe cercare il sostegno ufficiale del Pdl e dell'Udc**, ma anche dell'ex assessore Franco Accordinò. Quest'ultimo potrebbe essere corteggiato anche dal centrosinistra. Ma per lui sarà, **in entrambi i casi, una scelta difficile da spiegare**. Il centrosinistra potrebbe inoltre cercare l'appoggio di Carlo Uslenghi. Mentre il **Movimento 5 Stelle ha già detto che non darà indicazioni ai propri elettori. ?**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it